Author/Autore
Christel Davidson
**CEPE**



# CEPE challenges Critical Chemical Alliance's conclusions on downstream lead markets

CEPE, the European Council of the Paint, Printing Ink, and Artists' Colours Industry, is challenging the conclusions on downstream lead markets by the European Commission's Critical Chemicals Alliance (CCA). CEPE supports CCA's goal to strengthen Europe's chemical industry, industrial competitiveness and the transition towards more sustainable products, but warns that these cannot be delivered without the full support of downstream industries.

CEPE supports – wherever technically feasible and economically viable – the development and uptake of sustainable, low-carbon products and raw materials. However, it is concerned that the Working Group's conclusions do not sufficiently reflect the diversity of views expressed during the process and that important questions remain unresolved.

In particular, measures such as mandatory sustainable carbon content rules, levies or other schemes risk weakening downstream competitiveness and consumer affordability, and risk placing responsibility on companies that do not control upstream data or production. These impacts need to be assessed across the entire value chain, including their implications for SMEs, product performance, sustainable feedstock availability and the competitiveness of European manufacturers.

Christel Davidson, Managing Director of CEPE said: "We regret that CEPE's views were not better reflected in the outcome of the process. Given the pace of the exercise and the pressure to deliver conclusions, we do not believe that the necessary analysis and discussion have taken place to allow us to endorse the conclusions at this stage".

Downstream industries have practical experience with product performance, safety, regulatory compliance and market acceptance, and CEPE believes these need to be fully considered when designing future policy measures. Priority should be given to measures that increase the availability of sustainable feedstocks, reduce investment risks, support industrial scale-up, foster innovation and strengthen value-chain cooperation. Davidson concluded, "We remain committed to constructive engagement with the European Commission and stakeholders across the value chain to develop practical, proportionate and effective measures that advance decarbonisation while strengthening Europe's industrial competitiveness".



# CEPE contesta le conclusioni della Critical Chemicals Alliance sui mercati guida a valle

*CEPE, il Consiglio europeo dell'industria delle pitture, degli inchiostri da stampa e dei colori per belle arti, contesta le conclusioni sui mercati guida a valle formulate dalla Critical Chemicals Alliance della Commissione europea. CEPE sostiene l'obiettivo della CCA di rafforzare l'industria chimica europea, la competitività industriale e la transizione verso prodotti più sostenibili, ma sottolinea che tali obiettivi non possono essere conseguiti senza il pieno coinvolgimento e sostegno delle industrie utilizzatrici a valle della filiera. CEPE sostiene, laddove tecnicamente fattibile ed economicamente sostenibile, lo sviluppo e la diffusione di prodotti e materie prime sostenibili a basse emissioni di carbonio. Esprime tuttavia preoccupazione per il fatto che le conclusioni del Gruppo di lavoro non rispecchino adeguatamente la pluralità delle posizioni emerse nel corso del processo e che permangano importanti questioni irrisolte.*

*In particolare, misure quali l'introduzione di requisiti obbligatori relativi al contenuto di carbonio sostenibile, imposte o altri meccanismi regolatori rischiano di compromettere la competitività delle industrie a valle e l'accessibilità economica dei prodotti per i consumatori. Tali misure potrebbero inoltre attribuire responsabilità a imprese che non dispongono del controllo sui dati relativi alle fasi a monte della filiera né sui relativi processi produttivi. È pertanto necessario valutare questi impatti lungo l'intera catena del valore, tenendo conto anche delle conseguenze per le piccole e medie imprese (PMI), delle prestazioni dei prodotti, della disponibilità di materie prime sostenibili e della competitività dei produttori europei.*

*Christel Davidson, Direttrice Generale di CEPE, ha dichiarato: "Ci rammarica constatare che le posizioni di CEPE non siano state adeguatamente recepite nei risultati del processo. Considerati i tempi ristretti dell'iniziativa e la pressione per giungere rapidamente a delle conclusioni, riteniamo che non siano state svolte le analisi e le discussioni necessarie per consentirci di avallare le conclusioni in questa fase".*

*Le industrie a valle dispongono di un'esperienza concreta in materia di prestazioni dei prodotti, sicurezza, conformità normativa e accettazione da parte del mercato. CEPE ritiene che tali competenze debbano essere pienamente considerate nella definizione delle future misure di politica industriale. Occorre dare priorità agli interventi volti ad aumentare la disponibilità di materie prime sostenibili, ridurre i rischi connessi agli investimenti, sostenere l'espansione della capacità produttiva su scala industriale, promuovere l'innovazione e rafforzare la cooperazione lungo la catena del valore.*

*Davidson ha concluso: "Rimaniamo impegnati in un dialogo costruttivo con la Commissione europea e con i portatori di interesse lungo l'intera catena del valore, al fine di sviluppare misure concrete, proporzionate ed efficaci, capaci di promuovere la decarbonizzazione e, al contempo, rafforzare la competitività industriale europea".*